



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**AREA METROPOLITANA DI BARI**

**AREA 1 POLITICHE DEL PERSONALE**

Cod. fisc. 00787620723  
Tel. 0809507141 Fax 0809507162  
mail: [uffico.personaleruvo@virgilio.it](mailto:uffico.personaleruvo@virgilio.it)

Prot. N. 6065

Ruvo di P., 17.3.2016

ALL'ARAN  
Via del Corso, 476

**00186 R O M A**

AL CNEL  
Viale David Lubin, 2

**00196 R O M A**

Oggetto: Contrattazione decentrata. Invio atti.

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, si trasmette, in allegato alla presente, il contratto integrativo decentrato di questo Ente, per il personale del comparto, parte economica, riferito all'anno 2015, corredato di relazione illustrativa, relazione tecnico-finanziaria, parere del Collegio dei Revisori dei Conti e parere del Nucleo di Valutazione.  
Distinti saluti.

IL DIRETTORE AREA 1  
Dott.ssa Maria Anselmi



Agenzia per la  
Rappresentanza Negoziale  
delle pubbliche  
amministrazioni



## Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data **17 marzo 2016 17:28:14**

Registrazione ID **3009342**

Amministrazione/Ente: **COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**

Responsabile del procedimento: **MARIA ANSELMI**

Data di sottoscrizione: **14 marzo 2016**

Forma giuridica: **contratto integrativo**

Tipologia di contratto o atto: **solo economico**

Periodo di validità: **dal 2015 al 2015**

Destinatari: **personale non dirigente**

Composizione delegazione di parte pubblica: **solo direttori/dirigenti/funzionari**

Numero organizzazioni sindacali firmatarie: **3**

Firmato da RSU: **SI**

Nome e file contratto integrativo: **contratto\_2015.pdf Dimensione: 3.582.652 KB**

Nome e file relazione tecnica: **relazionefinanziaria.pdf Dimensione: 3.936.975 KB**

Nome e file relazione illustrativa: **relazioneillustrativa.pdf Dimensione: 4.456.592 KB**

Note:



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA**  
**AREA METROPOLITANA DI BARI**  
**AREA 1 POLITICHE DEL PERSONALE**

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507141 Fax 0809507162

mail: [uffico.personaleruovo@virgilio.it](mailto:uffico.personaleruovo@virgilio.it)

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL  
COMPARTO DEL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA, PARTE ECONOMICA PER L'ANNO 2015.**

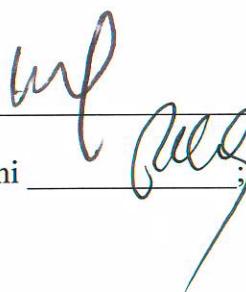
**Premesso che:**

- In data 29 dicembre 2015 è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto integrativo decentrato del personale del comparto del Comune di Ruvo di Puglia, parte economica, per l'anno 2015;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 29 gennaio 2015 ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL e delle norme di legge;
- La Giunta Comunale con deliberazione n.ro 47 del 2 marzo 2016, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato, parte economica, per l'anno 2013;
- Il Nucleo di Valutazione in data 7 marzo 2015 ha attestato la sussistenza delle condizioni per l'incremento della parte variabile del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per un importo massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997, esclusa la quota riferita alla dirigenza.

*MARZO 2016*

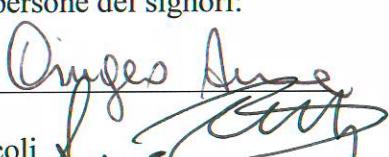
Il giorno ~~014~~ *014* ~~marzo~~ *marzo* 2016, nella sede comunale, sita in Piazza Matteotti, 31, ha avuto luogo l'incontro tra:

**Delegazione di parte pubblica, nelle persone:**

Segretario Generale dott. Salvatore Maurizio Moscara 

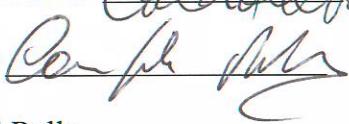
Direttore Area 1 Politiche del Personale dott.ssa Maria Anselmi 

**R.S.U., nelle persone dei signori:**

Anna Dingeo 

Giacomo Brucoli 

Cosimo Damiano Caldarola 

Raffaele Campanale 

Cosimo Damiano Di Rella 

Carmine Di Terlizzi  *NON FIRMATO*

Vincenza Gabriella Mastrorilli  *NON FIRMATO*



**Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone dei signori:**

CISL FPS Sig.



UIL FPL Sig.

  
ASSENTE

CGIL FP Sig. Salvatore Pellegrini



CSA

  
NON FIRMATO

DICCAP


Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto integrativo decentrato, parte economica, per l'anno 2015, del personale del comparto del Comune di Ruvo di Puglia.

# COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

**DEFINITIVO DOPO DELEGAZIONE DEL 29.12.2015**

## FONDO EFFICIENZA 2015

ANNO 2015

DEFINITIVO

oisc FP

<b>LAVORO STRAORDINARIO ART.14 CCNL 1.4.1999</b>	
Budget totale	54.644,00
comma 1	
comma 2	
c. 2 e art. COMPENSO ISTAT (pagato sul cap. 638)	1.600,00
comma 5	
 <b>censimento popolazione (saldo)</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>56.244,00</b>

*de S' M R*

*M R*

*Mal*

*francesca*

*ek ek*

*Dinger*

*Ruvo di P. 16.3.2016*

## RISORSE CERTE E STABILI ART. 31 CCNL 2004

art.15 c.1	Fondo consolidato al 1.1.1998	€ 348.642,95
art.15 c.1	Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del Led	€ 33.207,15
art.33 c.4	Indennità di Comparto quota a carico bilancio	€ 0,00
art.15 c.1	€ 774,68 ex VIII q.f. x 5 posizioni (ridotto per costituzione fondo P.O.)	€ 3.873,40
art. 32 c.	Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56 ex art. 4 c.3 ccnl 16,7, 1996	€ 2.711,52
art.15 c.5	attivazione nuovi servizi ed incremento dotazione organica	€ 20.000,00
art. 15 c.1	incremento dello 0,52% m.s. 1997-dirigenza	€ 16.015,77
art.14 c.4	riduzione 3% fondo per lavoro straordinario anno 1999	€ 5.175,33
art. 4 c.1	incremento del 1,1 % m.s. 1999-dirigenza	€ 36.385,94
art. 4 c.2	RIA e ass.ad pers. pers. cessato da 1.2000 al 12/2010	€ 51.534,66
art. 32 c.	incremento dello 0,62% m.s. 2001-dirigenza	€ 19.840,56
art. 32 c.	0,50% m.s. 2001 per enti non dissett.o strutt.deficitari <39%	€ 16.000,49
art. 4, c.	Incr. 0,50 % m.s. 2003 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€ 15.010,00
art. 32 c.	increm. 0,20 % m.s. 2001 <39% (riduzione per fondo alte professionalità)	€ 6.400,18
art. 8 c.2	incr. 0,60% m.s. 2005 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€ 18.545,17
art. 34 c.	Economie progres. Orizzon. Dip.cessati quota bilancio	€ 10.663,99
	Riduzione quota fonfo P.O.	-€ 40.000,00
<b>SUB TOTALE A - TOTALE RISORSE STABILI</b>		<b>€ 564.007,11</b>
Indennità di Comparto quota a carico bilancio dip.ti Regione		€ -
Quota progressione economica sul fondo dip.ti Regione		€ 3.324,88
<b>SUB TOTALE A - TOTALE RISORSE STABILI COMPRESCO REGIONE</b>		<b>€ 567.331,99</b>

## RISORSE VARIABILI ANNUALMENTE

art.15 c.1	Risparmi mancato utilizzo risorse per straordinario	€ 3.679,14
art. 15 c.	Risparmi mancato utilizzo risorse per straordinario anno 2010	
art. 15 c.	Int. risorse disp. Billancio fino a 1,2 % m.s. 1997-dirigenza	€ 36.960,70
art. 15 c.	Attivazione nuovi servizi o miglioramento degli esistenti	€ -
art. 33 c.	Economia ind. Comparto personale cessato quota bilancio	€ -
art. 34 c.	Economie progres. Orizzon. Dip.cessati quota bilancio	€ -
art. 54 c.	indennità messi notificatori	€ 1.000,00
art. 15 c.	risorse finalizzate all'incent.del personale da legge (I.C.I.)	€ 15.000,00
<b>SUB TOTALE B TOTALE RISORSE VARIABILI</b>		<b>€ 56.639,84</b>

art. 16, d.	piani di razionalizzazione (eliminato)	0,00
	Responsabilità dipendenti Regione	€ 2.640,00
	Disagio dipendenti Regione	€ 371,76
	Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	€ 853,92
	Produttività e Responsabilità dipendenti Regione (2013) pagati sul cap. 4482	€ 4.024,00

Riduzione quota variabile per costituzione Fondo P.O e A.P.	€ -
<b>TALE RISORSE VARIABILI COMPRESO REGIONE E PIANO RAZIONALIZZAZIONE</b>	€ 64.529,52
<b>TOTALE SUB A + SUB B</b>	€ 631.861,51
<b>RISORSE STABILI NON SOGGETTE A RIDUZIONE</b>	€ -
Progressioni Economiche quota a carico fondo (esc.q.bil.)	€ -
Indennità comparto lett. b) e c) art. 33 ccnl 2004	€ -
€ 774,68 ex VIII q.f. x 10 posizioni	€ -
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56 ex art. 4 c.3 ccnl 16,7,1996	€ -
Finanziamento delle P.O.	€ -
Finanziamento delle A.P.	€ -
<b>TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE A RIDUZIONE</b>	€ -
<b>QUOTA FONDO SOGGETTO A RIDUZIONE X CESSAZIONI</b>	€ 631.861,51
<b>RIDUZIONE ART. 9, C 2bis X CESSAZIONI = 1.30% SU RISORSE STABILI</b>	€ 7.332,09
<b>RIDUZIONE ART. 9, C 2bis X CESSAZIONI = 1,30% SU RISORSE VARIABILI</b>	€ 736,32
<b>TOTALE RIDUZIONE EPR CESSAZIONI</b>	€ 8.068,41
<b>FONDO AL NETTO DELLA RIDUZIONE X CESSAZIONI</b>	€ 623.793,10
<b>TOTALE RISORSE STABILI NON SOGGETTE A RIDUZIONE</b>	€ -
rt. 32 c. increm. 0,20 % m.s. 2001 <39% (A.P. anno 2007)	€ -
rt. 15 c. risorse incent.D.Lgs. 163/2006	€ 37.106,87
Condono edilizio	€ -
<b>SUB TOTALE C RISORSE NON SOGGETTE AL BLOCCO</b>	€ 37.106,87
Rimborso dalla Regione Puglia	€ -
Rettifica FES x corrispondenza dati conto ann.2011	
<b>TOTALE F.E.S. 2015 RIDOTTO</b>	€ 660.899,97
Economie anno precedente residuo passivo	€ 347,55
Jvo di Puglia, 29/02/2016	€ 661.247,52

dati riportati nella relazione illustrativa dei revisori



DESTINAZIONE F.E.S. 2015	IMPORTI	
	PROVVISORI	PAGATI
<b>UTILIZZO RISORSE STABILI</b>		
Progressioni orizzontali +LED	€ 215.000,00	€ 210.705,37
Indennità comparto 2002/03/04	€ 55.000,00	€ 51.156,27
€ 774,68 ex VIII q.f. x 1 posizioni	€ 774,72	€ 774,72
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56)	€ 1.400,00	€ 1.355,76
Area posizioni Organizzative	€ -	
Art. 32 c.7 CCNL 22.01.04 0,20% m.s. 2001	€ -	
a detrarre economie anno 2012	€ -	
Residuo da finanziare con F.E.S. 2013	€ -	
<b>TOTALE FONDO STABILE destinato</b>	<b>€ 272.174,72</b>	<b>263.992,12</b>
	€ -	
<b>TOTALE FONDO STABILE utilizzato</b>	<b>€ 272.174,72</b>	<b>263.992,12</b>
 <b>DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI</b>		
Disagio	€ 16.000,00	14.672,00
Rischio	€ 10.000,00	8.110,00
Reperibilità	€ 12.000,00	12.739,18
Turno e maggiorazione	€ 65.000,00	62.695,56
Maneggio Valori	€ 1.000,00	1.000,00
Indenn. responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	€ 25.000,00	25.000,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	€ 2.100,00	2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	€ 1.000,00	1.000,00
Miglioramento servizi esistenti art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	€ -	
<b>Totale parziale A</b>	<b>€ 132.100,00</b>	<b>127.316,74</b>
Condono edilizio	€ -	
Incentivazione I.C.I.	€ 15.000,00	15.000,00
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	€ 37.106,87	37.106,87
<b>Totale parziale B</b>	<b>€ 52.106,87</b>	<b>52.106,87</b>
Responsabilità dipendenti Regione	€ 2.640,00	
Disagio dipendenti Regione	€ 371,76	
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	€ 853,92	
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione (2012)	€ 4.024,00	
<b>Totale parziale C</b>	<b>€ 7.889,68</b>	<b>6.954,02</b>
 <b>TOTALE RISORSE VARIABILE A+B+C</b>	<b>€ 192.096,55</b>	<b>186.377,63</b>
 <b>TOTALE FONDO 2013 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 464.271,27</b>	<b>450.369,75</b>
Rimborso totale della Regione dalla Regione Puglia	€ -	0,00
<b>TOTALE FONDO GIA' DESTINATO AL NETTO RIMBORSO REGIONE</b>	<b>€ 464.271,27</b>	<b>450.369,75</b>
Residuo da destinare alla Produttività	€ 176.763,83	190.665,35
RESIDUO F.E.S. 2015 DA DESTINARE (€. 13.812,24 peo + 6.400,18 a.p.)	20.212,42	20.212,42
<b>TOTALE DESTINAZIONE FES 2015</b>	<b>€ 661.247,52</b>	<b>661.247,52</b>
Economie anno precedente residuo passivo	€ -	



## Comune di Ruvo di Puglia

### Provincia di Bari

*Direzione e segreteria generale*

Staff direzione e segreteria generale – **Piazza Matteotti, 31 – 70037 Ruvo di Puglia (BA)** tel.: 0809507124  
– fax: 0803611018 – e-mail: [segretario.generale@comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:segretario.generale@comune.ruvodipuglia.ba.it);  
[segretario.generale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it](mailto:segretario.generale@pec.comune.ruvodipuglia.ba.it)

---

### **VERBALE N. 2/2016 DELL'NDV**

L'anno 2016, il giorno Reule del mese di Maggio, alle ore 16,30, nell'ufficio del Segretario Generale, su convocazione mediante email dei componenti, si è riunito il Nucleo di Valutazione composto da:

- dr. Salvatore Maurizio MOSCARA Presidente
- dott.ssa Giuditta Ileana NITTI Componente
- dott. Michele DE CHIRICO Componente
- dr.ssa Maria Anselmi con funzioni di segretario dell'organo

Il nucleo, come innanzi composto, si è espresso sul seguente argomento all'ordine del giorno:

- Preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999

### **IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**Considerato** che l'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999 prevede testualmente: “Gli importi previsti dal comma 1, lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.”;

**Visto** il bilancio relativo all'anno 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14.9.2015 che prevede la disponibilità delle somme da iscrivere nel fondo 2015;

**Vista** la certificazione di impegno al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015, così come allegata agli atti di approvazione del bilancio anno 2015, e dato atto che la certificazione di avvenuto rispetto del patto sarà redatta in fase di approvazione del Conto Consuntivo anno 2015;

**Constatato** che gli obiettivi inseriti nel Piano delle Performance per l'anno 2015 sono coerenti con i criteri indicati nell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009;

**Accertata** la sussistenza dei requisiti necessari per l'integrazione della parte variabile del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per un importo fino al massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997, esclusa la quota riferita alla dirigenza;

**Evidenziato** che l'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, demanda al Collegio dei revisori dei Conti la vigilanza e la certificazione complessiva del fondo;

**Visto** il parere n. 01/2016 del 29.01.2016 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha attestato la compatibilità dei costi della costituzione del Fondo nel rispetto del contenimento della spesa delle risorse decentrate integrative, il rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa in materia;

#### A T T E S T A

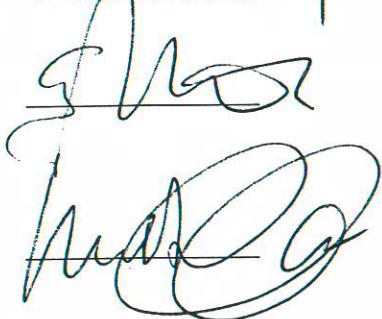
Che sussistono le condizioni per l'incremento della parte variabile del Fondo per le Politiche di Sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999 per un importo massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997, esclusa la quota riferita alla dirigenza.

Si evidenzia che eventuali risparmi derivanti dal non raggiungimento degli obiettivi specifici finanziati con le risorse di cui sopra, non costituiranno economie del fondo e rientrano nelle disponibilità di bilancio.

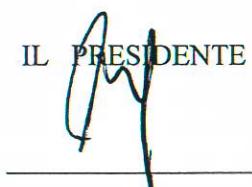
Il presente verbale viene inviato al Sindaco e alla Giunta Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto.

I COMPONENTI



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE





## COMUNE DI RUVO DI PUGLIA

### COLLEGIO DEI REVISORI

#### PARERE N. 01/2016 del 29/01/2016

Si è riunito in data odierna, alle ore 09.30 presso la sede del Comune, il Collegio dei Revisori nelle persone del Rag. Ciro Alabrese, Presidente, del Dott. Giuseppe Muscogiuri e del Rag. Angelo Fanizzi Componenti.

Il Collegio,

preso atto

- della nota prot. n. 107 del 04/01/2016, inviata con mail del 07/01/2016, avente ad oggetto: "Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione illustrativa",

vista

- la relazione tecnico-finanziaria e illustrativa;
- l'attestazione del Direttore d'area 2 (programmazione economica) e del Direttore d'area 1 (politiche del personale) in ordine alla compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio;

accertato

- che le risorse finanziarie a copertura di tali spese sono appositamente previste nel bilancio di previsione per l'anno 2015,

attesta

- la compatibilità dei costi della costituzione del Fondo nel rispetto del contenimento della spesa delle risorse decentrate integrative;
- il rispetto dei vincoli previsti dalla vigente normativa in materia.

raccomanda

di procedere alla erogazione dei trattamenti economici correlandola alle prestazioni effettivamente rese ed al conseguimento di risultati ed obiettivi collegati alle performance individuale ed organizzativa.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Ciro Alabrese

Dott. Giuseppe Muscogiuri

Rag. Angelo Fanizzi



**COMUNE DI RUVO DI PUGLIA  
CITTA' METROPOLITANA  
AREA 1 POLITICHE DEL PERSONALE**

Cod. fisc. 00787620723

Tel. 0809507141 Fax 0809507162

mail: [uffico.personaleruvo@virgilio.it](mailto:uffico.personaleruvo@virgilio.it)

Prot. n° 107

Ruvo di Puglia, 4 gennaio 2016

**AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
c/o Area 2 Politiche Economiche**

E, p.c. AL SIG. SINDACO  
Ins. Vito Nicola Ottombrini

**AL SIG. ASSESSORE AL PERSONALE  
Sig. Michele Scardigno**

**AL SIG. ASSESSORE AL BIANCIO  
Dott.. Salvatore Di Rella**

Oggetto: Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1.4.1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione illustrativa.**

**Premessa**

L'art. 40 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165, al comma 3 sexies, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'organo interno (Collegio dei Revisori) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 e s.m.i.:

- Contratti integrativi normativi che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL;
- Contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL, ad uno specifico anno;
- Contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle regole disciplinate dal CCNL e dal contratto integrativo decentrato.

Il contratto collettivo decentrato integrativo vigente in questo Ente è stato sottoscritto in data 9 aprile 2014, la cui procedura di verifica ex art. 40 e 40 bis del D.lgs. 165/2001 è stata conclusa con

l'invio del testo contrattuale e della relazione illustrativa e conseguente certificazione del collegio dei revisori dei conti all'ARAN.

In data 29 dicembre 2015 la delegazione trattante, come da verbale in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa anno 2015 (solo parte economica), confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il suddetto ccid ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito con determinazione del direttore d'area n. 01/95 del 15 giugno 2015, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 299 del 16 dicembre 2015, per la costituzione di parte variabile, in via provvisoria, sulla base delle previsioni di bilancio.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Rgs n. 25 del 19.7.2012 e seguendo gli schemi ad essa allegati (le parti non pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), pertanto, è redatta la presente relazione illustrativa a corredo dell'accordo relativo alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2015.

### Relazione illustrativa

#### **Modulo 1**

#### **Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	29.12.2015	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	01.01.2015-31.12.2015	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<p><b>Parte Pubblica:</b> Presidente Segretario Generale dott. Salvatore Maurizio Moscara, direttore area politiche del personale: dott.ssa Maria Anselmi;</p> <p><b>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:</b> FP CGIL, FPS CISL, FPL UIL, CSA, DiCCAP,, RSU;</p> <p><b>Organizzazioni sindacali firmatarie:</b> Si precisa che l'accordo è stato siglato da: FP CGIL, FPS CISL, DiCCAP, RSU</p>	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente dei livelli	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	L'ipotesi di contratto decentrato per l'anno 2015 tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo integrativo decentrato: a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) compensi per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche disposizioni di legge.	
<b>adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti
		Nel caso il Collegio dei Revisori dei Conti dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che sarà all'uopo rielaborata prima della sottoscrizione definitiva dell'accordo economico.

	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<p>Questo Ente ha adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (adempimento non obbligatorio per gli Enti Locali).</p> <p>Ha adottato il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2015 con deliberazione di G.C. n. 225 del 30.9.2015.</p>
		<p>Ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. Tale piano è stato inserito in apposita sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione per il periodo 2014-2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 29.01.2014.</p>
		<p>E' stato assolto l'obbligo della pubblicazione ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.</p>

#### **Modulo 2**

#### **Illustrazione dell'articolo del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale-modalità di utilizzo delle risorse accessorie –risultati attesi-altre informazioni utili)**

Il Fondo per le risorse decentrate è annualmente determinato sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse disponibili per il salario accessorio;

Le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.01.2004 che suddividono dette risorse in :

- a) **risorse stabili**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità", e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
- b) **risorse variabili**, che presentano la caratteristica di "eventualità e variabilità" e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CNL 1.4.1999 e dalle disposizioni dei diversi CC.CC.NN.LL. successivamente sottoscritti;
- ai fini di cui sopra viene costituito un fondo per il salario accessorio composto da una parte stabile e da una parte variabile quantificato sulla base delle norme contrattuali e di legge vigenti;

Ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1.4.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, la delegazione trattante nella seduta del 29 dicembre 2015 (vedi verbale in pari data):

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2015 (risorse stabili e risorse variabili) quantificate, con la deliberazione di G.C. n° 299 del 16 dicembre 2015, in complessivi €. 654.177,39 come da prospetto allegato A) alla presente;

**A) Fondo per lavoro straordinario – Art. 34 ccdi:**

Tale fondo è stato quantificato ai sensi dell'art. 14 del CCNL 01.4.1999. Le somme quantificate sono state utilizzate per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario effettuate per fronteggiare eventi eccezionali e situazioni di carattere eccezionale.

**B) Risorse decentrate – Artt. 16-17-18 ccdi:**

Gli articoli contengono tutti i dati relativi alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività in applicazione dell'art. 31, commi 2 e 3 del CCNL 22.01.2004.

Nella quantificazione delle risorse destinate alla contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2015 si ribadisce che sono stati rispettati i limiti di contenimento della spesa del personale per l'anno 2015. Nella determinazione del fondo sono state escluse dai vincoli di contenimento della spesa le risorse finalizzate ad incentivare le prestazioni rese per la progettazione di opere pubbliche. In coerenza con le direttive impartite dall'organo politico, gli effetti attesi dalla sottoscrizione dell'accordo economico per l'anno 2015 possono così riassumersi:

- ✓ Conformità dei contenuti alle disposizioni legislative e contrattuali disciplinanti le materie demandate alla contrattazione decentrata;
- ✓ Contenimento della spesa del personale per l'anno 2015, in conformità all'art.1, comma 557 e seguenti della legge 296/2006;
- ✓ Utilizzo selettivo e mirato dei vari istituti contrattuali volto a rafforzare l'efficacia dell'azione amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi erogati dall'Ente, offrendo al cittadino utente un prodotto più rispondente alle proprie esigenze;
- ✓ Responsabilizzazione del personale e valorizzazione delle capacità individuali, attraverso l'affermazione dei criteri meritocratici nell'affidamento degli incarichi e nell'incentivazione delle prestazioni.

**Utilizzo risorse decentrate:**

**Fondo per indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:**

Tale fondo è destinato a remunerare le indennità in argomento, secondo la disciplina prevista dai contratti collettivi nazionali vigenti, le cui misure, se non stabilite in essi, sono definite in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Le categorie interessate ai compensi in questione sono:

- Compenso mensile per **turnazione interessante il servizio di polizia municipale e la casa di riposo**, quest'ultimo servizio sino al 31 agosto 2015, nel rispetto dell'art. 22 del CCNL 14.9.2000. I predetti servizi sono organizzati in turni con rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere. Le relative prestazioni svolte in turno sono distribuite nell'arco del mese in modo da far ottenere una distribuzione equilibrata ed avvicendata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, per la sola casa di riposo, notturno. La relativa indennità è finalizzata a remunerare il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro.
- Compenso mensile per **indennità di rischio, con riferimento all'art. 37 del CCNL 14.9.2000**, per i dipendenti che svolgono attività con esposizione continua e diretta a rischi che possono arrecare pregiudizio per la salute e l'integrità personale:
  1. Esposizione diretta e continua a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, micro traumi, malattie, anche non permanenti;
  2. Esposizione diretta e continua a rischi derivanti dallo svolgimento di attività di tumulazione, estumulazione, esumazione;
  3. Compiti di protezione civile in caso di calamità naturali;
  4. Esposizione a rischi di precipitazione; esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, esposizione a rischi di particolare usura psicofisica.

- Compenso mensile per **indennità di reperibilità**, con riferimento all'art. 23 del CCNL 14.9.2000 così come integrato dall'art. 11 del CCNL 5.10.2001, per il personale addetto al Comando di Polizia Locale ed Amministrativa, Servizi Sociali ed assistenziali, ufficio Stato Civile, Servizio OO.PP., Manutenzione, Sviluppo Urbanistico, Protezione Civile. Tali indennità sono destinate a remunerare il pronto intervento del personale per far fronte ad esigenze non differibili e riferite ai servizi ritenuti essenziali dall'Ente.
- Compenso per **maneggio valori**, corrisposta al personale che è adibito in via continuativa a servizi, così come individuati dall'Ente, che comportino maneggio di valori di cassa ed esclusivamente per le giornate di effettiva assegnazione a tale servizio. La liquidazione avverrà a cura del Direttore d'Area Politiche del Personale secondo la graduazione stabilita nel C.I.D. e sulla base della certificazione resa dai Direttori interessati.
- Compenso mensile per **lavoro festivo, notturno e festivo notturno**, al personale del Servizio P.M. e Sicurezza Pubblica, Casa di Riposo, e Cimitero.

I compensi mensili spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per i sopra indicati istituti contrattuali, sono confermati e corrisposti al personale interessato e le relative risorse sono prelevate dalla parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

#### **Fondo per la corresponsione dei compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, personale della categoria A, B e C.**

Tale fondo è destinato a remunerare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C. La misura di detta indennità è stabilita nel C.I.D. in € 30,00 mensili lordi.

Le attività particolarmente disagiate, individuate nel vigente ccid, sono quelle riconducibili a:

1. Orario di lavoro particolarmente flessibile o svolto in condizione normalmente diverse e di maggior sacrificio rispetto agli altri dipendenti dell'Ente senza che ciò dia luogo ad altre specifiche indennità (es. indennità di turno);
2. Lavoratori che svolgono la loro prestazione con più del 50% del tempo lavoro con apertura all'utenza esterna e/o interna;
3. Esposizione a situazioni di disagio connesse al particolare tipo di utenza. Nello specifico si individuano le prestazioni rese dal personale dei servizi sociali a diretto contatto con particolare tipo di utenza.

I compensi sopra descritti, spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese, sono corrisposti al personale interessato e le relative risorse sono prelevate dalla parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

#### **Cumulo di indennità art. 28 C.I.D.**

“L’indennità di turno compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell’orario di lavoro, per cui non è consentito corrispondere ulteriori compensi correlati alla stessa condizione di lavoro; non è consentita la cumulabilità delle indennità di rischio e disagio quando l’elemento o la situazione in cui si fonda l’indennità sia il medesimo”. L’introduzione di tale articolo è ritenuta indispensabile al fine di chiarire in maniera inequivocabile l’utilizzo dei diversi istituti contrattuali.

#### **Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004.**

Tale fondo è destinato a remunerare specifiche responsabilità affidate dall'Ente al personale di categoria D-C-B, non titolare di posizione organizzativa, in base ad un compenso annuo non superiore ad € 2.500,00. L'indennità per particolari responsabilità viene corrisposta a quei dipendenti che con atto formale del Direttore risultano assegnatari di responsabilità aggiuntive rispetto a quelle proprie del profilo di appartenenza. Per l'anno 2015, in sede di contrattazione decentrata è stato destinato l'importo complessivo di €. 25.000,00.

Il compenso di che trattasi, spettante in relazione al raggiungimento degli obiettivi assegnati, è determinato annualmente e resta confermato e corrisposto al personale interessato fino al 31 dicembre 2015, le relative risorse sono prelevate dalla parte variabile del fondo per le risorse decentrate.

Con le indennità per specifiche responsabilità si intende premiare l'impegno più forte in termini di attribuzioni richieste ad alcuni dipendenti tenendo conto del maggior rilievo o del più elevato grado di complessità dei procedimenti istruiti.

**Compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lettera i) CCNL 1.4.1999.** I dipendenti cui sono attribuite dette responsabilità sono quelli derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di Stato Civile ed Anagrafe, Responsabile dei Tributi; compensare le funzioni di Ufficiale Giudiziario attribuite ai Messi Notificatori e le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile, nella misura di € 300,00 lordi annui. Le risorse destinate sono quantificate annualmente e sono prelevate dalle risorse variabili..

Con la indennità di che trattasi si intende premiare l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti che con atto formale sono stati incaricati di particolari responsabilità, compiti e funzioni.

**Risorse destinate alle progressioni orizzontali nell'ambito della categoria:** per tale disciplina oltre che far riferimento al ccdi vigente, si opera nel rispetto dell'art. 9 del CCNL 11.4.2008 e dell'art. 23 del D.lgs. 150/2009.

Per l'anno 2015 è stata prevista la destinazione dell'importo €. 13.812,24, riveniente dalle economie delle P.E.O. dei cessati nell'anno 2015, per il finanziamento delle progressioni orizzontali. Eventuali somme non utilizzate saranno utilizzate quali economie nell'anno 2016 con la stessa destinazione.

#### **Compenso per i messi notificatori:**

Il fondo è destinato ad incentivare la produttività dei Messi Notificatori, con compensi pari al 80% delle somme effettivamente versate nelle casse dell'Ente dalla Amministrazione Finanziaria per ogni notifica effettuata dai messi notificatori stessi (art. 54 CCNL 14.9.2000). (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo).

#### **Indennità di comparto:**

Nel fondo rientra la parte della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettera b), del CCNL 22.01.2004 e s.m.e i. Adempimento a precisa disposizione di legge. (Parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

#### **Utilizzo delle risorse decentrate per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate sino al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 17 comma 2, lettera b), CCNL 01.4.1999:**

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL 22.01.2004, le risorse già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono a carico del fondo efficienza servizi in relazione al loro costo originario. L'accesso alle progressioni economiche orizzontali avviene nel rispetto dell'art. 9 del CCNL e dell'art. 20 del vigente contratto integrativo decentrato. Nella allegata scheda è riportato il costo delle progressioni orizzontali al 31.12.2015. Trattasi di adempimento a precisa disposizione di legge. (Parte stabile del fondo per le risorse decentrate).

#### **Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alle incentivazioni di prestazioni o di risultati al personale:**

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP. e urbanistica, condoni edilizi, recupero evasione ICI) saranno attribuite e liquidate sulla base di apposita regolamentazione vigente nell'Ente e previo processo valutativo effettuato dal Responsabile dei servizi interessati. Tali risorse saranno determinate nel loro effettivo importo a consuntivo perché corrispondenti a quelle effettivamente utilizzate per le finalità che le specifiche disposizioni di legge prevedono, tranne per le somme destinate al recupero evasione ICI per le quali sono state già quantificate in sede di approvazione del Bilancio di Previsione in complessivi €. 15.000,00. (Parte variabile del fondo per le risorse decentrate).

### C) Sistema di incentivazione del personale:

#### Performance individuale e organizzativa:

1. La misurazione e la valutazione della performance individuale del personale dipendente incaricato di P.O. e A.P., sono collegate ad indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, al comportamento organizzativo ed alle competenze professionali e manageriali dimostrate ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa diversificazione dei giudizi.

2. La misurazione e la valutazione della performance individuale del restante personale sono collegate al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

L'attribuzione dei compensi premiali e incentivanti è strettamente correlata al mantenimento e/o al miglioramento degli standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi, alla qualità della prestazione lavorativa e all'efficienza del lavoro pubblico. Gli stessi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di misurazione e di valutazione delle stesse performance nel rispetto di quanto previsto dal sistema di misurazione e di valutazione adottato dall'ente. Non sarà consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Le risorse destinate alla produttività ed al miglioramento dei servizi sono determinate da ciò che residua dal finanziamento degli istituti sin qui descritti. Il personale sarà valutato dai responsabili di servizio sulla base della metodologia di valutazione adottata dall'Ente.

La valutazione del personale dovrà essere in linea con il raggiungimento degli obiettivi così come dettagliati nelle schede indicate al piano degli obiettivi approvato con delibera di G.C. n. 225 del 30.09.2015.

<b>Quadro sintetico delle modalità di utilizzo del fondo per le risorse decentrate approvato con deliberazione di G.C. n° 299 del 16 dicembre 2015</b>	<b>Risorse assegnate</b>
<b>UTILIZZO RISORSE STABILI</b>	
Progressioni orizzontali +LED	€. 215.000,00
Indennità comparto 2002/03/04	€. 55.000,00
€ 774,68 ex VIII q.f.	€. 774,72
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56	€. 1.400,00
<b>TOTALE FONDO STABILE destinato</b>	<b>€. 272.174,72</b>
<b>UTILIZZO RISORSE VARIABILI</b>	
Disagio	€. 16.000,00
Rischio	€. 10.000,00
Reperibilità	€. 12.000,00
Turno e maggiorazione	€. 65.000,00
Maneggio Valori	€. 1.000,00
Indenn. responsab. art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	€. 25.000,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	€. 2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	€. 1.000,00
Produttività	€. 176.763,83
<b>Totale parziale A</b>	<b>€. 308.863,83</b>
Incentivazione I.C.I.	€. 15.000,00
Incentivi ex D.Lgs. n. 163/2006	€. 37.106,87
<b>Totale parziale B</b>	<b>€. 52.106,87</b>

<b>Responsabilità dipendenti Regione</b>	€. 2.640,00
<b>Disagio dipendenti Regione</b>	€. 371,76
<b>Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione</b>	€. 853,92
<b>Produttività dipendenti Regione</b>	€. 4.024,00
<b>Totale parziale C</b>	€. 7.889,68
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE A+B+C</b>	€. 368.860,38
<b>TOTALE DESTINAZIONE FONDO 2015</b>	€. 641.035,10
<b>Economie da riportare al 2016</b>	€. 20.212,42
<b>Totale destinazione fondo 2015</b>	€. 661.247,52

Le risorse destinate alla produttività nell'anno 2015 dovranno essere orientate a premiare l'efficienza e il miglioramento dei servizi nonché la produttività delle risorse umane impegnate nella gestione e nella realizzazione degli obiettivi strategici dell'Ente. (Parte variabile del fondo). Il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria sono legati alla qualità della prestazione, facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella RPP, nel PEG, nel PDO e nel Piano della Performance anno 2015.

In un'ottica di massima partecipazione da parte di tutti i dipendenti alle problematiche amministrative, si può affermare, in conclusione, che la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2015 segue le linee di fondo del contratto collettivo decentrato integrativo vigente, contenute nella esposizione sopra descritta e nella parte economica, così come da scheda allegata alla presente relazione, e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (RPP, PEG, PDO Piano della Performance) al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

DIRETTORE DI AREA  
POLITICA DEL PERSONALE  
*(f.ssa Maria ANSELMI)*

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. **Relazione tecnico-finanziaria**

## Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione 01/98 del 15 giugno settembre 2015, per la parte stabile, e con deliberazione di G.C. n. 299 del 16 dicembre 2015, per la costituzione di parte variabile in via provvisoria, ed aggiornato in seguito al pagamento di incentivi D.Lgs. 163/2006 nel mese di dicembre successivamente alla data di adozione della predetta delibera di giunta, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 567.331,99
Risorse variabili	€. 49.529,52
Risorse finalizzate per specifiche disposizioni di legge	€. 52.106,87
Rimborso Regione Puglia per personale trasferito	-€. 0
Riduzione art. 9, c. 2 bis per cessazione personale	-€. 8.068,41
Economie rivenienti dall'anno 2014	€. 347,55
<b>Totale</b>	<b>€. 661.247,52</b>

## Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

### a) Risorse storiche consolidate

Le risorse storiche consolidate per l'anno 2015 sono così di seguito dettagliate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.15 c.1 let. a) ccnl 1.4.1999	<b>Fondo consolidato al 1.1.1998</b>	€. 348.642,95
art.15 c.1 let.g /99	Risorse già destinate nel 1998 al pagamento del Led	€. 33.207,15
art.15 c.1 let.h ccnl 1.4.1999	€ 774,68 ex VIII q.f.	€. 3.873,40
art. 32 c.9 CCNL 22.01.2004	Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56 ex art. 4 c.3 ccnl 16,7,1996	€. 2.711,52
art. 15 c.1 let.j ccnl 1.4.1999	<b>incremento dello 0,52% m.s. 1997-dirigenza</b>	€. 16.015,77
art.14 c.4 ccnl 1.4.1999	<b>riduzione 3% fondo per lavoro straordinario anno 1999</b>	€. 5.175,33
art. 4 c.1 ccnl 5.10.2001	<b>incremento del 1,1 % m.s. 1999-dirigenza</b>	€. 36.385,94
	<b>Riduzione quota fondo P.O.</b>	€. -40.000,00
	<b>TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE</b>	<b>406.012,06</b>

### b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi contrattuali:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art. 32 c.1 CCNL 22.01.2004	incremento dello 0,62% m.s. 2001-dirigenza	€. 19.840,56
art. 32 c.2 CCNL 22.01.2004	0,50% m.s. 2001 per enti non dissett.o strutt.deficitari <39%	€. 16.000,49
art. 4, c. 1 CCNL 9.5.2006	Incr. 0,50 % m.s. 2003 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€. 15.010,00
art. 8 c.2 CCNL 11,4,2008	incr. 0,60% m.s. 2005 enti non diss. strutt.deficitari <39%	€. 18.545,17
	<b>TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI</b>	<b>€. 69.396,22</b>

### C) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.15 c.5 CCNL 1.4.1999	attivazione nuovi servizi ed incremento dotazione organica	€. 20.000,00
art. 4 c.2 ccnl 5.10.2001	RIA e ass.ad pers. pers. cessato da 1.2000 al 12/2013	€. 51.534,66
art. 34 c.4 CCNL 22.01.2004	Economie progres. Orizzon. Dip.cessati quota bilancio	€. 10.663,99
	Quota progressione economica sul fondo dip.ti Regione	€. 3.324,88
Art. 32 c.7 CCNL 22.01.2004	Increm. 0,20% m.s. 2001 >39% (alte professionalità)	€. 6.400,18
	<b>TOTALE ALTRI INCREMENTI</b>	<b>€. 91.923,71</b>

## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

NORMA CONTRATTUALE	DESCRIZIONE	IMPORTO
art.15 c.1let.m CCNL .4.1999	Risparmi mancato utilizzo risorse per straordinario	€. 3.679,14
art. 15 c. 2 ccnl 1.4.1999	Integrazione risorse disp. Bilancio fino a 1,2 % m.s. 1997-dirigenza	€. 36.960,70
art. 54 ccnl 14.9.2000	indennità messi notificatori	€. 1.000,00
art. 15 c.1 let.k ccnl 1.4.1999	risorse finalizzate all'incentivazione del personale da legge (I.C.I.)	€. 15.000,00
	Risorse destinate alla progettazione D.Lgs. 163/2006	€. 37.106,87
	Responsabilità dipendenti Regione	€. 2.640,00
	Disagio dipendenti Regione	€. 371,76
	Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	€. 853,92
	Produttività e Responsabilità dipendenti Regione	€. 4.024,00
	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€. 101.636,39</b>

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 3.079.955, per una possibilità di incremento massima di € 36.960,70 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 36.960,70, pari al 1,2%, anche in considerazione della certificazione di parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale.

**CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

Per l'anno 2015 questo istituto contrattuale non è stato finanziato.

**Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€. 7.332,09
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€. 736,32
Rimborso quota F.E.S. dipendenti in distacco Regione Puglia	€. 0
<b>Totale riduzioni</b>	<b>€. 8.068,41</b>

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€. 567.331,99
Risorse variabili	€. 49.529,52
Risorse finalizzate per specifiche disposizioni di legge	€. 52.106,87
Rimborso Regione Puglia per personale trasferito	-€. 0
Riduzione art. 9, c. 2 bis per cessazione personale	-€. 8.068,41
Economie rivenienti dall'anno 2014	€. 347,55
<b>Totale</b>	<b>€. 661.247,52</b>

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo**

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2015 per complessivi €. 37.106,87, importo aggiornato con gli incentivi pagati nel mese di dicembre successivamente alla data di adozione della deliberazione di costituzione del fondo di G.C. n° 299 del 16 dicembre 2015.,

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa****Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€. 55.000,00
Progressioni orizzontali	€. 215.000,00
€ 774,68 ex VIII q.f.	€. 774,72
Ind. Specifica cat. A e B1 € 64,56	€. 1.400,00
<b>Totale destinazione risorse escluse dalla contrattazione integrativa</b>	<b>€. 272.174,72</b>

Le somme suddette sono regolate dalla preintesa sottoscritta in data 1° aprile 2015.

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €. 368.860,38, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno e maggiorazione oraria	€. 65.000,000
Indennità di rischio	€. 10.000,00
Indennità di disagio	€. 16.000,00
Indennità di reperibilità	€. 12.000,00
Indennità di maneggio valori	€. 1.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€. 25.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	€. 2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	€. 1.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€. 52.106,87
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€. 176.763,83
Salario accessorio parte variabile personale trasferito Regione Puglia	€. 7.889,68
<b>Totale destinazione risorse soggette alla contrattazione integrativa</b>	<b>€. 368.860,38</b>

#### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare.

#### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€. 272.174,72
Somme regolate dal contratto	€. 368.860,38
Economie anno 2015 da riportate dal 2016	€. 20.212,42
<b>Totale</b>	<b>€. 661.247,52</b>

#### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Sono transitati dal fondo, al solo fine indicativo, le risorse per incentivi D.Lgs. 163/2006 pagate nel corso dell'anno 2015 per complessivi €. 37.106,87, importo aggiornato con gli incentivi pagati nel

mese di dicembre successivamente alla data di adozione della deliberazione di costituzione del fondo di G.C. n° 299 del 16 dicembre 2015.,

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale:

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a €. 567.331,99, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità specifica cat. A e B1, indennità specifica cat. D3) ammontano a €. 272.174,72. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il c.i.d. vigente e nel rispetto delle disposizioni contenute nel d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziarie con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

**Modulo III – Esemplificazione di “Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.**

**Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2014**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili storiche	406.012,06	406.012,06	0,00	467.303,46
Incrementi contrattuali	69.396,22	69.396,22	0,00	75.796,40
Altri incrementi stabili	91.923,71	83.906,16	8.017,55	44.027,95
<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	<b>567.331,99</b>	<b>559.314,44</b>	<b>8.017,55</b>	<b>587.127,81</b>
Risorse variabili sog.rid.	64.529,52	64.529,52	0,00	115.506,84
Risorse variabili non sog.rid.	37.106,87		37.106,87	53.400,36
<b>TOTALE FONDO</b>	<b>668.968,38</b>	<b>623.843,96</b>	<b>45.124,42</b>	<b>756.035,01</b>
<u>Riduzioni:</u>				
Quota rimborso Regione Puglia		4.024,00		
Rid. ex art. 9, c. 2 bis D.L. 78	8.068,41	7.964,18		
<b>TOTALE RIDUZIONI</b>	<b>8.068,41</b>	<b>11.988,18</b>		<b>0</b>
<b>TOTALE FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>660.899,97</b>	<b>611.855,78</b>		<b>756.035,01</b>

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2014**

UTILIZZO RISORSE STABILI				
Progressioni orizzontali +LED	215.000,00	225.244,82	-10.244,82	267.100,99
Indennità comparto	55.000,00	55.156,71	-156,71	58.948,16
€ 774,68 ex VIII q.f.	774,72	839,28	-64,56	5.800,00
Ind. Specifica cat. A e B1	1.400,00	1.403,74	-3,74	1.677,24
<b>TOTALE DESTINAZIONI FISSE A</b>	<b>272.174,72</b>	<b>282.644,55</b>	<b>-10.469,83</b>	<b>333.526,39</b>
DESTINAZIONE RISORSE VARIABILI				
Area posizioni Organizzative	0,00	0,00	0,00	32.000,00
Art. 32 c.7 CCNL 22.01.04 0,20% m.s. 2001	0,00	0,00	0,00	12.800,36
Disagio	16.000,00	18.649,00	-2.649,00	23.500,00
Rischio	10.000,00	9.223,00	777,00	13.000,00
Reperibilità	12.000,00	13.137,36	-1.137,36	13.000,00
Turno e maggiorazione	65.000,00	75.166,08	-10.166,08	110.500,00
Maneggio Valori	1.000,00	681,10	318,90	1.053,35
Indenn.responsab.art. 17,c. 2,CCNL 01.4.99	25.000,00	25.000,00	0,00	34.000,00
Indennità resp. Art. 36 c.2	2.100,00	2.100,00	0,00	2.100,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	1.000,00	127,00	873,00	1.000,00
Produttività	176.763,83	162.246,78	14.517,05	115.327,52
Miglioramento servizi esistenti art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	0,00	0,00	0,00	8.627,39
<b>Totale parziale B</b>	<b>308.863,83</b>	<b>306.330,32</b>	<b>2.533,51</b>	<b>366.908,62</b>
Condono edilizio	0,00	0,00	0,00	25.600,00
Incentivazione I.C.I.	15.000,00	15.117,16	-117,16	15.000,00
risorse incent.D.Lgs. 163/2006	37.106,87	10.251,00	26.855,87	15.000,00
<b>Totale parziale C</b>	<b>52.106,87</b>	<b>25.368,16</b>	<b>26.738,71</b>	<b>55.600,00</b>
Responsabilità dipendenti Regione	2.640,00	2.166,52	473,48	
Disagio dipendenti Regione	371,76	371,76	0,00	
Indennità di comparto quota b+c dipendenti Regione	853,92	853,92	0,00	
Produttività e Responsabilità dipendenti Regione	4.024,00	4.024,00	0,00	
<b>Totale parziale D</b>	<b>7.889,68</b>	<b>7.416,20</b>	<b>473,48</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE RISORSE VARIABILE B+C+D</b>	<b>368.860,38</b>	<b>339.114,68</b>	<b>29.745,70</b>	<b>422.508,62</b>
<b>TOTALE FONDO 2014 RISORSE FISSE+RISORSE VARIABILI</b>	<b>641.035,10</b>	<b>621.759,23</b>	<b>-112.405,06</b>	<b>756.035,01</b>
Rimborso totale della Regione dalla Regione Puglia	0,00	0	11.214,56	
Economie straordinario da riportare nel 2016	20212,42	347,55	347,55	
Storno incentivi D.Lgs. 163/2006	0	-10.251,00	-10.251,00	
<b>TOTALE FONDO AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>	<b>661.247,52</b>	<b>611.855,78</b>	<b>-111.093,95</b>	<b>756.035,01</b>

## **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

### Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmativa della gestione

I valori inseriti nei capitoli di bilancio specifici per il Fondo Efficienza Servizi per il personale, sia per gli oneri diretti che per gli oneri riflessi, sono definiti sulla base di comunicazioni e/o provvedimenti dell'Area Politiche del Personale sia nella fase di predisposizione del bilancio che in sede di variazione, per cui il sistema contabile dell'Ente è strutturato in modo tale da presidiare costantemente la corrispondenza tra valori di bilancio ed i limiti del Fondo oggetto di certificazione. Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono, dunque, imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 4790 e per gli oneri il 4790/10.

Per quanto attiene agli incentivi della progettazione si rappresenta che l'intera quota liquidata nell'anno 2015 ha trovato copertura nei capitoli di bilancio relativi agli investimenti e comunque nel rispetto del quadro economico dell'opera così come approvato dagli organi competenti.

La quota di incentivi D.Lgs. 163/2006 pagati nel corso dell'anno 2015 è pari a complessivi €. 37.106,87, così come indicata nella allegata scheda economica, al netto di tutti gli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, riguarda la progettazione interna delle seguenti opere pubbliche:

- 1) Lavori di "Riqualificazione Piazza Dante". Determinazione n°08/56 del 18.02.2015. Importo netto liquidato al personale del comparto € 2.602,70, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 7560 sulla gestione residui passivi bilancio 2011;
- 2) "Opere di Edilizia residenziale sperimentale Contratto di Quartiere I". Determinazione n°40/92 del 26.03.2014. Importo netto liquidato al personale del comparto €. 8.001,62, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 8451 sulla gestione residui passivi bilancio 2001;
- 3) "Ristrutturazione edilizia dell'edificio di proprietà comunale sito tra le vie D'Abignenti e Romanello da destinare a Centro Polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolari. Importo netto liquidato al personale del comparto €. 10.129,02, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 9320 sulla gestione residui passivi bilancio 2010;
- 4) "Realizzazione di parco urbano all'interno del comparto edificatorio "X" – 1° Lotto". Importo netto liquidato al personale del comparto €. 4.100,15, oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 7550 sulla gestione residui passivi bilancio 2013;
- 5) "Recupero Torre Guardiani in località Lama Pagliaia". Importo netto liquidato al personale del comparto €. 5.203,25 oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 7593 sulla gestione residui passivi bilancio 2010;
- 6) Lavori di adeguamento e ristrutturazione funzionale ed impiantistica della Casa di Riposo "Maria Maddalena Spada". Importo netto liquidato al personale del comparto €. 5.086,81 oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 7503 sulla gestione residui passivi bilancio 2012;
- 7) Realizzazione di Parco Urbano all'interno del Comparto Edificatorio "X" – Primo Lotto. Importo netto liquidato al personale del comparto €. 1.025,04 oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 7550 sulla gestione residui passivi bilancio 2013;

- 8) Lavori di completamento dei lavori di restauro degli affreschi presso l'ex Convento dei Frati Minori Osservanti. Importo netto liquidato al personale del comparto €. 958,28 oltre agli oneri accessori connessi all'erogazione ivi compresa la quota di oneri accessori a carico dell'ente, capitolo 5436 sulla gestione residui passivi bilancio 2013.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Le risorse stabili relative all'anno 2015 risultano di importo inferiore rispetto all'anno 2010 nonostante è stata correttamente quantificata la quota relativa alla RIA ed assegni ad personam del personale cessato dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2014. Operazione che non ha determinato l'aumento complessivo del fondo in seguito alla contestuale riduzione dell'importo destinato alla parte variabile.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione, sia per la parte stabile che per quella variabile, con delibera di G.C. n. 299 del 16 dicembre 2015, è stato impegnato al capitolo 4790 e al capitolo 4790/10 del bilancio relativo all'anno 2015, per le voci contrattuali non soggette a valutazione; mentre per gli istituti soggetti a valutazione, quali la produttività e l'indennità di responsabilità alle cat. B-C-D, e l'incentivo per il recupero dell'evasione ICI, i relativi importi saranno reimpegnati sugli stessi capitoli del bilancio 2015, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

La allegata proposta di accordo economico per l'anno 2015 viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.4.1999, per poi procedere alla sottoscrizione definitiva ed all'invio dell'accordo definitivo all'ARAN ed al CNEL.

**IL DIRETTORE D'AREA 2**

Programmazione Economica  
Dott.ssa Rosaria De Tommaso

**IL SEGRETARIO GENERALE**

( Salvatore Mafrizio MOSCARA )



**IL DIRETTORE D'AREA 1**

Politiche del Personale  
dott.ssa Maria Anselmi

